

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO,

ai sensi dell'art. 2, comma 3 L. 20 agosto 2019, n. 92 s.s.m.m.

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

La Legge prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Per tale ragione, al comma 4 dell'art. 2 della Legge, si specifica che *«nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia»*.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

NUCLEI CONCETTUALI (all'interno dei quali, in base alle Linee Guida, occorre articolare tale insegnamento):

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada ed il regolamento scolastico), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, con le tematiche relative a:

- a) salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- c) educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc.).

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale;
- b) identità digitale / *web reputation* / cittadinanza digitale;
- c) educazione al digitale (*media literacy*).

Il Consiglio di classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascun studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

L'UDA di educazione civica

L'UDA di educazione civica presenta quindi come fondamento:

- la conoscenza della Costituzione italiana, con il fine di promuovere lo sviluppo dell'alunno in quanto persona e cittadino partecipe dell'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- la sensibilizzazione al tema della sostenibilità e della tutela dell'ambiente;
- la promozione del digitale nella vita degli alunni nel ruolo di cittadini.

In quanto UDA, l'insegnamento dell'**educazione civica** si presenta come una prospettiva di **didattica trasversale** e include la **cooperazione** e il **coordinamento** di tutte le materie scolastiche. Questo tipo di prospettiva mira a favorire dei processi di interconnessione tra **conoscenze disciplinari** e **interdisciplinari**. Secondo il decreto, ogni istituto scolastico deve dedicare all'UDA di educazione civica 33 ore annue, suddivise tra i vari insegnamenti dei docenti del consiglio di classe. Proprio all'interno dello stesso deve inoltre essere nominato un coordinatore che funga da referente per l'UDA ed andrà a

proporre al CdC, al termine di ogni periodo, il voto in decimi in base alla partecipazione ed alle competenze acquisite dagli alunni.

Oltre ad avere lo scopo di sensibilizzare gli studenti a tematiche come la **cittadinanza**, i **diritti** e lo **sviluppo sostenibile**, l'insegnamento dell'UDA di educazione civica prevede per gli studenti una **valutazione** finale, preceduta da una serie di valutazioni periodiche. Inoltre, gli argomenti trattati nell'**UDA di educazione civica** possono essere oggetto dell'esame di Stato finale.

Le macroaree vengono scelte, programmate e sviluppate nei vari C.d.C. in modo autonomo seguendo i seguenti criteri:

1. Classi **prime, seconde e terze**: ***bullismo e femminicidio, cittadinanza digitale, educazione ambientale.***
2. Classi **quarte e quinte**: ***educazione alla legalità, interculturalità.***

La partecipazione sarà imperniata sull'adesione ad eventi relativi alle macroaree individuate ed alla preparazione di percorsi finalizzati a tale scopo. Oltre agli eventi pianificati, si potranno inserire attività che si andranno a definire nel corso dell'anno scolastico (incontri con autore, dibattiti e convegni, spettacoli teatrali).

CONTENUTI, FINALITA' e OBIETTIVI (suddivisi per anno di corso, validi per tutti gli indirizzi di Istituto):

CLASSI PRIME		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
• Educazione alla legalità e al rispetto degli altri (<i>principio di eguaglianza, art. 3 Cost. e principio di solidarietà, art. 2 Cost.</i>) • Fonti del diritto, forme di Stato e di Governo, Organi dello Stato, Enti territoriali, Pubblica Amministrazione; • Principi fondamentali della Costituzione (la cittadinanza, il principio di eguaglianza, la tutela dell'ambiente e del territorio, la democrazia diretta e indiretta) (artt. 1-12); • Regolamenti d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti e Patto educativo di corresponsabilità. • L'ambiente scuola • I doveri nei confronti dell'ambiente • Educazione alla salute • Netiquette: posta elettronica e messaggistica istantanea • Cyberbullismo e violenza in rete • Sicurezza: protezione del proprio account digitale e dati personali • Comunicazione digitale: E-mail, condivisione documenti (google drive);	• Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui. • Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. • Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri. • Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. • Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. • Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.	• Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • Analizzare le conseguenze derivanti, in ambito sociale e giuridico, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità. • Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza. • Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica. • Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

CLASSI SECONDE		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
• Approfondimenti dei diritti e doveri dei cittadini; • Introduzione all'amministrazione digitale, cittadino e rapporti con la Pubblica Amministrazione - Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari • Formazione di base in materia di protezione civile, diritto/dovere alla salute (art. 32), • L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva; • Educazione stradale • Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari. • Alimentazione e nutrizione • Educa te stesso nel comunicare con gli altri: competenze digitali • Competenze digitali: digital literacy, ricerca efficace sul web e protezione dalle • fake news • PROTEZIONE: • virus, malware, trojan, phishing, spamming	• Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole • Educare al rispetto del valore degli altri • Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto) • Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali • Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo • Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale. • Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri • Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali • Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici • Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico • Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. • Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line	• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile • Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali

CLASSI TERZE		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
• I diritti e i doveri dei cittadini (artt. 13-28 e 52-54 Costituzione) • Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile • Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo: i cambiamenti climatici • Valore identitario del patrimonio culturale • Educazione e commercio digitale • Sicurezza digitale • Internet e privacy • La dipendenza digitale • I mezzi di comunicazione digitale: il blog	• Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida • Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale • Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie • Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona. • Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione. • Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030. • Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.	• Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

CLASSI QUARTE		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
• Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione italiana (artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39 e 40 Cost) e i fenomeni sociali correlati, come il caporalato, lo sfruttamento del lavoro, anche minorile, le nuove schiavitù sorte nell'economia globalizzata. • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni • Il territorio come luogo di apprendimento • Innovazione tecnologica • Caratteristiche delle risorse digitali e norme di diritto digitale • Diritti e doveri digitali • Salute e benessere digitali • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC	• Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica • Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana • Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro • Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori. • Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione. • Attivare atteggiamenti di consapevolezza delle altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe.	•Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio • Comprendere i principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro • Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro • Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa , di religione. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CLASSI QUINTE		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
● La nascita dei Diritti Umani e dei valori che ispirano gli ordinamenti europei ed internazionali e le Carte che li salvaguardano. ● La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt.55-139 ● Le principali tappe della nascita dell'Unione europea. ● L'O.N.U. e le sue funzioni ● Educazione alla legalità e contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie: il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, attraverso la promozione dei principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie ● Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva ● L'Europa e il Covid-19 ● Sviluppo sostenibile: ambiente, economia ● Cittadinanza globale ● RISPETTO (rispetta te stesso e gli altri): accesso digitale (divario digitale); commercio digitale (blockchain, criptovalute - bitcoin, Digital marketing) ● PROTEZIONE (proteggi te stesso e gli altri): diritti digitali	● Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. ● Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. ● Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. ● Comprendere le ragioni della nascita di importanti Istituzioni politiche ● Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi. ● Comprendere il ruolo, le funzioni ed i compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità. ● Comprendere il ruolo dello Stato nella lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone.	● Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. ● Conoscere le Carte che i diritti dell'uomo. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. ● Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana ● Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia. ● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori per il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.